



Council of the  
European Union

Brussels, 29 October 2015  
(OR. en, it)

13476/15

---

---

**Interinstitutional File:**  
2015/0148 (COD)

---

---

CLIMA 119  
ENV 657  
ENER 369  
TRANS 345  
IND 162  
COMPET 480  
MI 675  
ECOFIN 812  
CODEC 1423  
INST 382  
PARLNAT 121

#### COVER NOTE

---

From: Italian Senate  
date of receipt: 22 October 2015  
To: General Secretariat of the Council

---

Subject: Proposal for a Directive of the European Parliament and of the Council amending Directive 2003/87/EC to enhance cost-effective emission reductions and low-carbon investments  
[11065/15 CLIMA 88 ENV 499 ENER 289 TRANS 241 IND 116 COMPET 370 MI 498 ECOFIN 621 CODEC 1059 - COM(2015) 337 final]  
- Opinion <sup>1</sup> on the application of the Principles of Subsidiarity and Proportionality

---

Delegations will find annexed a copy of the above opinion.

---

<sup>1</sup> Translation(s) of the opinion may be available on the Interparliamentary EU Information Exchange site IPEX at the following address: <http://www.ipex.eu/IPEXL-WEB/search.do>

*Senato della Repubblica*  
*Il Presidente*

Roma, 22 OTT. 2015  
Prot. n. 60/UE

Signora Presidente,

mi è gradito inviarLe il testo della risoluzione approvata dalla Commissione Ambiente del Senato della Repubblica italiana a conclusione dell'esame della sulla proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 2003/87/CE per sostenere una riduzione delle emissioni più efficace sotto il profilo dei costi e promuovere investimenti a favore di basse emissioni di carbonio (COM (2015) 337 definitivo).

Tale risoluzione reca osservazioni in merito alla conformità dell'atto ai principi di sussidiarietà e proporzionalità.

Con i migliori saluti.

*Valeria Fedeli*

(All.)

---

Signor Xavier Bettel  
Presidente del Consiglio dell'Unione europea  
1048 BRUXELLES

# SENATO DELLA REPUBBLICA

XVII LEGISLATURA

Doc. XVIII  
n. 98

## RISOLUZIONE DELLA 13<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE

(Territorio, ambiente, beni ambientali)

(Estensore LANIECE)

*approvata il 14 ottobre 2015*

SULLA

**PROPOSTA DI DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E  
DEL CONSIGLIO CHE MODIFICA LA DIRETTIVA 2003/87/CE  
PER SOSTENERE UNA RIDUZIONE DELLE EMISSIONI PIÙ  
EFFICACE SOTTO IL PROFILO DEI COSTI E PROMUOVERE  
INVESTIMENTI A FAVORE DI BASSE EMISSIONI DI CARBONIO  
(COM (2015) 337 DEF)**

*ai sensi dell'articolo 144, Commi 1 e 6, del Regolamento*

Comunicato alla Presidenza il 16 ottobre 2015

La Commissione, esaminato l'atto comunitario COM (2015) 337 definitivo,

esaminata, ai sensi dell'articolo 144, commi 1 e 6 del Regolamento, la proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio, che modifica la direttiva 2003/87/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 ottobre 2003, al fine di conseguire una efficace riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra e promuovere investimenti a favore di basse emissioni di carbonio;

considerato che l'obiettivo principale della proposta di direttiva è la tutela dell'ambiente ai sensi dell'articolo 191 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, e che la base giuridica è individuata nell'articolo 192, paragrafo 1, dello stesso Trattato;

valutato che la proposta di direttiva risulta conforme al principio di sussidiarietà, in quanto i cambiamenti climatici rappresentano un problema a livello globale e richiedono pertanto un intervento delle istituzioni dell'Unione europea, mentre gli obiettivi della proposta non possono essere sufficientemente realizzati dagli Stati membri;

considerato che dalla proposta di direttiva risulta rispettato il principio di proporzionalità, dal momento che l'azione proposta non interferisce con il buon funzionamento del mercato interno;

valutati i meccanismi di flessibilità nell'assegnazione delle quote di emissioni inquinanti, volti a sostenere i settori industriali a rischio di rilocazione nonché a favorire la modernizzazione dei sistemi energetici dei paesi con un PIL inferiore al 60 per cento della media dell'Unione;

rilevato che tra le azioni della Commissione europea in materia di tutela dell'ambiente rientra la riduzione dei livelli di gas ad effetto serra, registrati nel 1990, del 40 per cento entro il 2030 e dell'80-95 per cento entro il 2050;

preso atto della conseguente necessità di perfezionare il sistema europeo per lo scambio di quote di emissione di tali gas (*EU Emission Trading System – EU ETS*), adottato con la citata direttiva 2003/87/CE, coerentemente con le strategie di lotta ai cambiamenti climatici del Protocollo di Kyoto,

si pronuncia, per quanto di competenza, in senso favorevole con le seguenti integrazioni:

valutare la sostenibilità economico-finanziaria della proposta di direttiva in relazione alle esigenze delle aziende energivore soggette a sistema EU-ETS;

in via transitoria e fino alla definizione di un sistema di transizione delle emissioni del sistema ETS, non escludere dall'ambito degli interventi, che danno titolo a certificati bianchi, quelli concernenti la produ-

zione di calore da fonti di energia rinnovabile e da calore di scarto, quando sia sostitutiva di fonti fossili, o da gas naturale quando sia in sostituzione del carbone in ambito industriale;

valutare l'opportunità di disincentivi e di forme di tassazione per tutte le attività che emettono gas serra, in modo da rendere onerosa la produzione di alte emissioni e favorire, al contrario, le attività a basse emissioni, indirizzando il sistema economico verso una prospettiva virtuosa.

---

---

---